



Prot. n.

Torino,

**Ministero dell'Economia e delle Finanze
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato**

UFFICIO REGIONALE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

**AVVISO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI RIVENDITA ORDINARIA
GENERI DI MONOPOLIO DA ISTITUIRSI NEL COMUNE DI BUSANO (TO)**

I - OGGETTO E CONDIZIONI

L'Amministrazione dei Monopoli di Stato, riconosciuta l'utilità e l'opportunità nell'interesse pubblico, ha deciso l'istituzione di una nuova rivendita nel Comune di **BUSANO (TO)** e all'uopo viene bandito, con il presente avviso, l'apposito concorso per l'appalto della rivendita, previsto dall'art. 21 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e dall'art. 50 del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 14/10/1958, n. 1074 e della Legge 14 ottobre 1960, n. 1219.

La zona nella quale deve essere ubicato il nuovo esercizio è così delimitata:

**- VIA CIRCONVALLAZIONE: TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI DAL
NUMERO CIVICO 51 AL NUMERO CIVICO 57 DA UN LATO ED IL LOCALE
CONTRADDISTINTO COL NUMERO CIVICO 30 DALL'ALTRO LATO.**

Il concorso è riservato alle seguenti categorie di persone, che possano disporre di locale riconosciuto idoneo a discrezionale giudizio di questo Ufficio Regionale Monopoli di Stato:

- a) profughi già intestatari di rivendita di generi di monopolio nei territori di provenienza, ovvero in caso di decesso del profugo, coniuge o uno dei figli; il concorrente che rientra in questa categoria avrà diritto all'assegnazione solo se non ha già conseguito in Italia la gestione di tabaccheria in virtù del titolo preferenziale connesso con la qualità di profugo già intestatario di rivendita nel territorio di provenienza;
- b) invalidi di guerra, vedove di guerra, orfani di guerra e categorie equiparate per legge;
- c) decorati al valor militare, altri profughi, mutilati ed invalidi del lavoro con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 40%, vedove di caduti sul lavoro.

Le persone appartenenti alla categoria a) sono preferite a quelle appartenenti alla categoria b).

Entrambe sono preferite a quelle appartenenti alla categoria c);

Fra i concorrenti appartenenti alla stessa categoria, sarà preferito nell'ordine che segue:

- 1) chi somma almeno due dei titoli di cui alle lettere a) b) e c);
- 2) chi ha maggior carico di famiglia diretta;
- 3) chi può disporre del locale riconosciuto preferibile, per il funzionamento della rivendita, secondo le disposizioni emanate dall'Amministrazione.

Il locale proposto deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a metri **600** dalle altre rivendite esistenti nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. I locali saranno presi in esame allo stato in cui si trovano alla data di scadenza del presente bando. Quelli di nuova costruzione, per essere presi in considerazione, devono essere completi nelle loro strutture anche se non sono ancora rifiniti e pavimentati.

II – TERMINE E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al concorso occorre far pervenire **entro le ore 12.00 del 29/11/2012** a questo Ufficio Regionale Monopoli di Stato domanda su carta da bollo da € 14,62 la quale deve contenere le seguenti dichiarazioni fatte sotto la personale responsabilità del concorrente:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, domicilio del concorrente e sua sottoscrizione;
- 2) ubicazione del locale nel quale si intende installare la rivendita, precisandone la via ed il numero civico o altre indicazioni atte ad individuarlo senza possibilità di equivoci;
- 3) categoria o categorie cui il concorrente appartiene tra quelle indicate al paragrafo I, precisando se profugo, il territorio di provenienza e, ove già intestatario di rivendita di generi di monopolio, anche gli estremi della relativa licenza o del documento ufficiale in base al quale può comprovare tale qualifica;
- 4) carico di famiglia diretta. Per famiglia diretta s'intendono il coniuge, i figli (limitatamente ai figli di età minore ed a quelli maggiorenni ancora a carico o permanentemente inabili al lavoro) ed i genitori, tutti conviventi; il riconoscimento del carico di famiglia diretta del concorrente verrà effettuato secondo i criteri stabiliti dalle norme in vigore per l'attribuzione delle quote di aggiunta di famiglia ai dipendenti dello Stato.
- 5) dichiarazione che il concorrente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22/12/1957, n. 1293, e nella situazione di cui all'art. 5 della Legge 23/07/1980, n. 384, e che s'impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata Legge n. 1293/1957.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) sono richieste a pena di nullità della domanda.

III – DECISIONE

La graduatoria dei concorrenti sarà formata da questo Ufficio Regionale Monopoli di Stato.

Il concorrente che in base alle dichiarazioni rese nella domanda sarà riconosciuto provvisto di titoli prevalenti dovrà esibire, nel termine perentorio di giorni 30 dall'invito fattogli da questo Ufficio Regionale, i seguenti documenti:

a) documento atto a provare il possesso del requisito in base al quale viene effettuata l'assegnazione e cioè:

- 1) se profugo già intestatario di rivendita di generi di monopolio nel territorio di provenienza: documentazione attestante la qualifica di profugo e la titolarità della rivendita.
In caso di decesso del profugo, il concorrente coniuge o figlio dovrà autocertificare, altresì, l'evento morte e lo stato di famiglia. Il concorrente dovrà inoltre esibire una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che egli non ha conseguito nel territorio nazionale il conferimento di una tabaccheria in virtù del titolo preferenziale connesso con la qualifica di profugo già intestatario di rivendita. Qualora trattasi di coniuge o figlio di ex titolare, in detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dovrà essere altresì precisato che del beneficio anzidetto non ha usufruito altro appartenente allo stesso nucleo familiare;
- 2) se invalido o vedova di guerra o appartenente a categoria equiparata per legge: documento da cui si evince la concessione della pensione, rilasciata dalla Direzione Generale delle pensioni di Guerra o dalle Amministrazioni di provenienza, o della invalidità, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra, con indicazione dei documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido;

- 3) se decorato: documentazione dalla quale si desume il brevetto di decorazione al valor militare in originale, ovvero la concessione della decorazione;
- 4) se invalido del lavoro o vedova di caduto sul lavoro documentazione attestante l'invalidità rilasciata dall'Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.) con indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa.

b) certificato rilasciato dalla competente autorità sanitaria attestante che l'aggiudicatario non è affetto da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute;

c) documento comprovante la piena disponibilità, a nome del concorrente, del locale offerto.

I documenti potranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero, nei casi ammessi dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, avvalendosi della dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà.

IV – DECADENZA

Decade dall'assegnazione della rivendita:

- a) chi non produca i documenti richiesti nel termine assegnato;
- b) chi abbia fatto, con la domanda, dichiarazioni non rispondenti al vero;
- c) chi non sia comunque in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando;
- d) chi rinunci all'assegnazione prima dell'immissione in servizio.
- e) chi non consegua entro i sei mesi successivi all'assegnazione della titolarità della rivendita il certificato di idoneità professionale di cui al capo II, n. 6

V – NOTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI ASSEGNAZIONE DELLA RIVENDITA

Ciascun concorrente riceverà notizia dell'assegnazione della rivendita attraverso la notifica dell'integrale provvedimento dell'Ufficio Regionale dei Monopoli di Stato con cui viene determinata anche la graduatoria dei concorrenti.

Verificandosi decadenza dell'assegnatario, per uno dei casi previsti al paragrafo IV, la rivendita sarà assegnata in linea gradatamente successiva agli altri concorrenti compresi nella graduatoria, ai quali sarà parimenti notificato il nuovo provvedimento.

VI – PROPOSIZIONE DEI RICORSI

Contro il presente bando è ammesso ricorso gerarchico al Direttore dei Monopoli di Stato entro 30 giorni dalla data di affissione dello stesso, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, ovvero ricorso giurisdizionale al TAR-PIEMONTE entro 60 giorni decorrenti dal ricevimento della presente.



IL DIRETTORE
Dr. Fabio PACELLA